



OGGETTO: Relazione sull'attività svolta nell'anno 2021. Approvazione.

(estratto del processo verbale della seduta n. 12 del 24 marzo 2022)

L'anno duemilaventidue il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore quindici si sono riunite le componenti della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, convocate con nota protocollo n. 103 del 21 marzo 2022

		PRESENTI	ASSENTI
Maria Lina Vitturini	Presidente		X
Maria Antonietta Lupi	Vicepresidente	X	
Valentina Ugolinelli	Vicepresidente	X	
Rosina Alessandri	Commissaria	X	
Alessandra Alessandroni	Commissaria	X	
Sandra Amato	Commissaria	X	
Ilaria Bompadre	Commissaria	X	
Marzia Brandi	Commissaria		X
Raffaella Bresca	Commissaria		X
Eleonora Casalini	Commissaria	X	
Serena Cavalletti	Commissaria		X
Ilaria Chiovini	Commissaria		X
Antonella Ciccarelli	Commissaria		X
Manuela Corbelli	Commissaria	X	
Sara Cucchiari	Commissaria		X
Alessia Di Girolamo	Commissaria		X
Paola Gerini	Commissaria	X	
Katia Marilungo	Commissaria	X	
Anna Maria Repice	Commissaria	X	
Luisella Rossi	Commissaria	X	
Veronica Ersilia Sansuini	Commissaria		X

Presiede la Presidente Maria Lina Vitturini. Assiste il dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", Maria Rosa Zampa.

La Presidente, constatato che a norma del comma 2 dell'articolo 3 del Regolamento interno, la Commissione è stata regolarmente convocata e che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 del medesimo Regolamento interno è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

La Presidente passa, quindi, alla trattazione del quarto punto iscritto all'ordine del giorno che reca: Relazione sull'attività svolta nell'anno 2021. Approvazione

OMISSIS

Conclusa la discussione, la Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione Relazione sull'attività svolta nell'anno 2021. Approvazione nel testo che segue:

OMISSIS

Avvenuta la votazione, la Presidente ne proclama l'esito: "la Commissione approva".



**OGGETTO: RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2021.
APPROVAZIONE.**

**La Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna
della Regione Marche**

Nella seduta del 24 marzo 2022;

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 7 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e la lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016, il quale contiene anche l'attestazione che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale;

Con la votazione all'unanimità, resa in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare la relazione sull'attività svolta dalla Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna nell'anno 2021 che, allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La Presidente della Commissione
MARIA LINA VITTURINI

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

Il dirigente del Servizio "Supporto agli
Organismi regionali di garanzia"

MARIA ROSA ZAMPA

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna). Articoli 4 e 7;
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 4, comma 1, lettera b).

Motivazione

Sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 7 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 (Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna) e alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia) la Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna (di seguito denominata Commissione) è tenuta a presentare, entro il 31 marzo di ogni anno, all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa regionale una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno precedente.

In attuazione di detto adempimento di legge, l'Ufficio di presidenza della Commissione, con determinazione a verbale, nella seduta del 21 marzo 2022, ha approvato la relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno 2021, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea plenaria del 24 marzo 2022, demandando alla segreteria della Commissione la redazione della relativa deliberazione nonché gli adempimenti conseguenti.

Pertanto, tenuto conto dell'incarico assegnato dall'Ufficio di presidenza, e in attuazione di quanto dallo stesso deciso, con conforme deliberazione si deve approvare la relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno 2021, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea plenaria del 24 marzo 2022, di cui all'allegato A.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel documento istruttorio è stata predisposta la presente deliberazione.

La sottoscritta, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

La responsabile del procedimento
CECILIA GOBBI

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993



**PARERE DEL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA**

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente deliberazione. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell' articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Il dirigente
MARIA ROSA ZAMPA

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

La presente deliberazione si compone di n. 31 pagine, di cui n. 27 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il dirigente
MARIA ROSA ZAMPA

firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 39/1993

ALLEGATO A)

Relazione annuale 2021



REGIONE MARCHE
COMMISSIONE PER LE PARI
OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA

DELIBERA N. 21

SEDUTA N. 12

DATA 24 MARZO 2022

pag.
5



Commissione
per le Pari Opportunità
tra uomo e donna
della Regione Marche



COMMISSIONE
PER LE PARI OPPORTUNITÀ
TRA UOMO E DONNA
DELLA REGIONE MARCHE

RELAZIONE ANNUALE
2021

presentata ai sensi dell'art.4 della L.R. 15 dicembre 2016, n.30



INDICE GENERALE

PREMESSA	4
CAP.1. ANALISI DELL'ATTIVITÀ.....	6
ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	10
MEDICINA DI GENERE.....	11
DONNE E LAVORO	13
VIOLENZA SULLE DONNE.....	13
CULTURA E SCUOLA.....	16
PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI	18
COMUNICAZIONE	18
SOSTEGNO A PROGETTI PROVENIENTI DAL TERRITORIO	19
CAP.2. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA.....	21



PREMESSA

La Relazione annuale 2021 sull'attività svolta dalla Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche (abbreviata di seguito CRPO) presenta dati e rendiconti sull'azione condotta nel periodo compreso tra il 14 maggio 2021 (data di insediamento della CRPO) e il 31 dicembre 2021.

COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PO

Presidente

Maria Lina Vitturini

Vice Presidenti

Maria Antonietta Lupi

Valentina Ugolinelli

Componenti

Alessandri Rosina

Alessandroni Alessandra

Amato Sandra

Bompadre Ilaria

Brandi Marzia

Bresca Raffaella

Casalini Eleonora

Cavalletti Serena

Chiovini Ilaria

Ciccarelli Antonella

Corbelli Manuela

Cucchiari Sara

Di Girolamo Alessia

Gerini Paola

Marilungo Katia



DELIBERA N. 21

SEDUTA N. 12

DATA 24 MARZO 2022

pag.
8

Repice Anna Maria

Rossi Luisella

Sansuini Veronica Ersilia

STAFF SEGRETERIA

Cecilia Gobbi

Fabiola Baiocco



La Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche (di seguito denominata Commissione o CRPO) è un Organismo dell'Assemblea Legislativa istituito con L.R. 18 Aprile 1986, n. 9 con il compito di rimuovere le discriminazioni, dirette ed indirette, nei confronti delle donne e di promuovere pari opportunità tra i sessi.

La presente Commissione è stata eletta con deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 8 del 16 febbraio 2021 e nella seduta di insediamento della CRPO, tenutasi il 14 maggio 2021 e presieduta dal Presidente dell'Assemblea legislativa regionale Dino Latini, sono state elette come Presidente Maria Lina Vitturini, e come Vice Presidenti Maria Antonietta Lupi e Valentina Ugolinelli.

La CRPO registra una ricca varietà di rappresentanza della società civile regionale: dal mondo politico a quello imprenditoriale, dal volontariato all'associazionismo, dalle associazioni di categoria a quelle culturali, dalla scuola al mondo del commercio.

Questa varietà fa sì che, all'interno della Commissione, vi siano personalità diverse che mettono in rete le loro competenze, professionalità ed esperienze ma soprattutto evidenziano ciò che le accomuna: l'obiettivo di promuovere ed attuare una cultura di parità, di contrastare ogni forma di discriminazione, di valorizzare l'identità di genere contro gli stereotipi, di investire a favore di una società ove sia pienamente attuato il diritto di cittadinanza delle donne.

Il 2021 si è contraddistinto per essere stato un anno particolare, in quanto la Commissione è stata insediata nel mese di maggio e la diffusione della pandemia da Covid-19 ha condizionato in maniera importante il pieno dispiegarsi delle attività istituzionali ma anche la stessa possibilità delle riunioni in presenza.

Nonostante ciò, per l'annualità 2021, sono stati rispettati i compiti istituzionali propri della Commissione, che rispecchiano anche le linee di azione fissate autorevolmente dalla conferenza ONU di Pechino: mainstreaming ed empowerment che stanno ad indicare infatti l'esigenza di porre al centro di ogni azione di governo - nazionale o regionale - la dimensione di genere e la promozione di politiche di pari opportunità nonché l'assunzione di responsabilità di governo da parte delle donne.



CAP 1 - ANALISI DELL'ATTIVITÀ

Quella di seguito illustrata è l'analisi dell'attività consuntiva svolta dalla CRPO conformemente al piano di attività per l'anno 2021, adottato nella seduta n° 4 del 23/06/2021.

La CRPO nel 2021 si è riunita complessivamente n. 8 volte di cui 3 con sedute svolte in modalità telematica, 3 con sedute svolte in modalità mista, e 2 in presenza, l'Ufficio di Presidenza si è riunito n. 29 volte, di cui 2 in modalità di videoconferenza.

Le principali attività sono state volte a:

- consolidare, implementare e migliorare il funzionamento delle reti di lavoro interne all'Ente e quelle attivate sul territorio;
- consolidare la rete territoriale con associazioni, tavoli, consigli delle donne a livello locale, commissioni pari opportunità interne agli ordini professionali;
- dare impulso all'innovazione e alla creatività facendo emergere le potenzialità inespresse;
- creare una cultura del rispetto e della consapevolezza attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione sulle pari opportunità, sull'integrazione multiculturale e di contrasto alle violenze in genere;
- sviluppare nelle giovani generazioni una coscienza civica, un'identità individuale e collettiva e forme di partecipazione;
- rafforzare l'attività e l'impegno sul territorio per favorire maggiormente la diffusione delle tematiche di parità sostanziale in sinergia con le istituzioni di riferimento;
- promuovere iniziative culturali rivolte alla cittadinanza su temi quali: genere, violenza contro le donne, cittadinanza attiva, democrazia paritaria e uguaglianza sostanziale, differenze e cultura delle emozioni nell'epoca contemporanea;
- attivare la partecipazione ai diversi tavoli di lavoro e reti istituzionali locali e nazionali per dare la possibilità di poter incidere nella definizione delle politiche comuni attraverso il nostro contributo in termini di proposte e stimolo a riflessioni che considerino il tema delle pari opportunità strategico per il processo di rinnovamento economico-sociale;
- favorire la partecipazione della Commissione alle attività della Conferenza Nazionale delle Presidenti delle varie Commissioni regionali.

Durante il 2021 la Commissione ha rafforzato inoltre la sua funzione e il suo impegno sul territorio per favorire maggiormente la diffusione delle tematiche di parità sostanziale in sinergia con le istituzioni di riferimento.

Numerosi sono stati i soggetti Istituzionali e territoriali con cui la Commissione, a vario titolo, si è confrontata e/o ha collaborato:

- Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



- la Presidenza della Giunta Regionale;
- la Presidenza del Consiglio Regionale;
- l'Assessorato alla Pari Opportunità della Regione Marche;
- l'Assessorato alla Sanità, tutela della salute, servizi sociali, sostegno alla famiglia;
- le Amministrazioni provinciali della Regione Marche;
- la maggior parte dei Comuni della Regione e i relativi Forum o Consulta delle Donne;
- le Commissioni provinciali pari opportunità delle Marche;
- la Consigliera Regionale di Parità;
- le Consigliere Provinciali di Parità;
- l'ASUR Marche;
- le Associazioni di categoria provinciali e sindacati;
- le Università;
- le Associazioni del mondo femminile Regionali;
- le Istituzioni scolastiche.

GRUPPI DI LAVORO

Le attività della Commissione sono articolate in Gruppi di Lavoro, che sono stati costituiti (ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9 e dell'articolo 5 del regolamento interno) dalla Presidente con comunicazione formale nel corso della seduta n. 3 del 23 giugno 2021.

Di seguito i gruppi costituiti:

- Gruppo di lavoro salute: Sandra Amato, Alessandra Alessandroni, Marzia Brandi, Katia Marilungo, Maria Antonietta Lupi, Anna Maria Repice. Coordinatrice: M. Antonietta Lupi.
- Gruppo di lavoro Scuola, formazione, cultura: Rosina Alessandri, Eleonora Casalini, Manuela Corbelli, Paola Gerini
- Gruppo di lavoro Progetti europei e lavoro: Serena Cavalletti, Luisella Rossi, Valentina Ugolinelli
- Gruppo di lavoro Osservatorio CAV - fragilità: Raffaella Bresca, Ilaria Bompadre, Anonella Ciccarelli, Alessia Di Girolamo, Veronica Sansuini. Coordinatrice: A. Di Girolamo.

Tavoli Tecnici



DELIBERA N. 21
SEDUTA N. 12
DATA 24 MARZO 2022

pag. 12

Inoltre la CRPO partecipa con le proprie Commissarie ai seguenti tavoli tecnici regionali; le relative delegate sono state nominate con deliberazione n. 2 del 23 giugno 2022:

1. Consulta della Famiglia - *Commissaria* Veronica Ersilia Sansuini.

La Consulta ha fra le sue priorità i seguenti temi: genitorialità, affidamento dei minori, disabilità, contrasto al fenomeno del bullismo, controllo delle dipendenze patologiche, legislazione sulla famiglia, inclusione sociale e lotta alla povertà.

2. Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere – Membro effettivo Antonella Ciccarelli - Membro supplente Katia Marilungo.

Il Forum, attraverso un monitoraggio costante dell'incidenza del fenomeno sul territorio, rileva emergenze ed interviene con proposte e programmazioni ad hoc. Del Forum fanno parte politici, amministratori, rappresentanti di associazioni ed enti e personale impegnato nei Centri anti violenza (CAV), organi operativi istituiti dalla regione.

3. Commissione regionale lavoro – Commissaria Sandra Amato

La Commissione Regionale Lavoro (CRL), istituita con legge regionale 25 gennaio 2005, n. 2 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" prevede la partecipazione al suo interno di una componente della Commissione Pari Opportunità.

Nel corso del 2021 la CRL si è riunita in data 8 ottobre, nell'occasione sono stati trattati i seguenti temi: linee di indirizzo per l'offerta formativa regionale rivolta alle imprese delle aree di crisi, nota di indirizzo alla disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro per condizione specifica dei Consulenti del lavoro, stato di avanzamento della misura POR FSE sostegno alla creazione di impresa nelle aree di crisi e nel resto del territorio regionale.

=====

4. Comitato di sorveglianza PSR 2014-2020 – Commissaria Alessandra Alessandroni

Il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Marche, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2015) 5345 del 28 luglio 2015, è istituito in conformità alle disposizioni comunitarie, nonché sulla base di quanto previsto dal programma approvato.

Il Comitato istituito con Deliberazione G. R. delle Marche n. 814 del 5/10/2015 è presieduto dall'Autorità di Gestione del programma.

Tra i componenti previsti è presente anche una rappresentante della Commissione Pari Opportunità della Regione Marche.



DELIBERA N. 21
SEDUTA N. 12
DATA 24 MARZO 2022

pag. 13

5. Comitato di Sorveglianza POR Marche -FSE 2014-2020 – componente: come sostituta della Presidente: commissaria Serena Cavalletti

L'attuale Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr) 2014-2020 della Regione Marche è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2017) 8948 del 19 dicembre 2017; la Giunta regionale ha recepito l'approvazione con Delibera di Giunta n. 1597 del 28 dicembre 2017.

Il Comitato di Sorveglianza è l'organo incaricato di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Operativo durante l'esecuzione degli interventi lungo tutto il periodo di programmazione. Entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione del programma, lo Stato membro istituisce il Comitato di Sorveglianza, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, d'intesa con l'autorità di gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma.

La Regione Marche in conformità agli artt. 47 del Reg. UE 1303/2013 ha istituito il Comitato di Sorveglianza con Delibera 308/2015.

6. CONSULTA DISABILITÀ Commissaria Alessia Di Girolamo

La Commissione pari opportunità, nello svolgimento delle proprie funzioni relative alla rimozione delle varie forme di discriminazione al fine di garantire pari diritti per ogni persona, con nota n. 153 del 24/04/2018 ha richiesto al Presidente della Giunta Regionale che la propria commissaria Alessia Di Girolamo, coordinatrice del gruppo di lavoro diritti, inclusione sociale ed accoglienza potesse essere inclusa, come invitata permanente, ai lavori della Consulta, in attesa e con l'auspicio di una modifica della L.R. 18/1996 che possa comprendere, nella composizione della stessa consulta, la presenza di diritto di una componente della Commissione. Anche in questa legislatura l'Ufficio di presidenza della Commissione, con determinazione a verbale n. 2 del 31 maggio 2021, ha ritenuto utile e necessario confermare una presenza, seppur come uditore, di un proprio componente all'interno della Consulta suddetta, individuando come delegata la Commissaria Alessia Di Girolamo.

Alla luce di quanto sopra, questa Commissione ha attivato progettualità come di seguito si elencano.



ATTIVITA' ISTITUZIONALE

I compiti della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna della Regione Marche previsti dalla L.R. 9/1986 sono i seguenti:

- a) espletare indagini conoscitive e ricerche sulla condizione femminile nell'ambito regionale;
- b) promuovere iniziative di diffusione dei dati raccolti e di informazione circa le garanzie legislative esistenti;
- c) operare per la rimozione delle varie forme di discriminazione rilevate e di quelle denunciate, adoperandosi per la soluzione, nelle sedi competenti, delle relative controversie, fornendo eventuali pareri e consulenze e dando adeguata informazione delle azioni positive svolte;
- d) formulare osservazioni e proposte su progetti ed atti amministrativi regionali, che investono la condizione femminile;
- e) formulare proposte di adeguamento della legislazione regionale ai principi costituzionali di parità ed uguaglianza;
- f) elaborare progetti per favorire la presenza delle donne nella vita sociale e politica della regione;
- g) promuovere progetti ed interventi intesi ad espandere l'accesso al lavoro e ad incrementare le opportunità di formazione e progressione professionale delle donne;
- h) verificare l'attuazione delle leggi, nazionali e regionali, che interessano le donne e redigere un rapporto attuale sullo stato di applicazione della normativa generale riguardante la condizione femminile;
- i) inviare ogni anno al consiglio regionale, nella fase di formulazione del bilancio regionale, una relazione di osservazioni e di progetti al riguardo;
- l) promuovere iniziative per facilitare l'attività delle donne elette nelle istituzioni diffondendo materiale, notizie, informazioni utili all'esercizio delle funzioni;
- m) sollecitare una adeguata presenza femminile nelle nomine di competenza regionale;
- n) verificare in modo continuativo lo stato di efficienza dei servizi sociali e di quelli preposti alla tutela della salute, organizzati dagli enti locali.

PRIMA SEDUTA PUBBLICA

La CRPO ha tenuto la prima seduta pubblica in data 29 maggio 2021 presso la sala consiliare della Regione Marche, alla presenza del Presidente della Giunta Regionale Francesco Acquaroli, della assessora alle pari opportunità Giorgia Latini, e dei capigruppo dell'Assemblea legislativa regionale. Si è trattato di un importante momento per far conoscere alle autorità regionali la nuova composizione della Commissione e instaurare i rapporti istituzionali con gli altri organismi regionali al fine di una fattiva e feconda sinergia da condurre nel corso della consiliatura.



PRESENTAZIONE ALLA COMUNITA' REGIONALE DELLA COMMISSIONE NEO INSEDIATA

La Crpo, insediatasi il 14 maggio 2021, ha ritenuto importante divulgare a livello regionale la conoscenza della stessa istituzione, delle proprie finalità, dei propri compiti istituzionali, in modo da coinvolgere la cittadinanza nel condividere le progettualità e le iniziative destinate alla rimozione delle discriminazioni nei confronti delle donne e per la promozione della parità fra i sessi. Pertanto, con deliberazione n. 5 del 23 giugno 2021 è stata deliberata l'organizzazione dell'iniziativa "Pari opportunità: una nuova musica", accompagnata dal progetto musicale "MoonLight Piano: Notti illuminate dalle grandi stelle della musica", con la pianista Carla Sgoifo.

L'evento si è tenuto sabato 31 luglio 2021 a San Benedetto del Tronto, in piazza Bice Piacentini, in collaborazione con il Comune di San Benedetto del Tronto. L'iniziativa, con la direzione artistica di First Comunicazione, che ha appositamente elaborato il progetto musicale "Moon light piano. Notti illuminate dalle grandi stelle della musica" è stato presentato da Daniela Gurini e si è esplicitato nell'esecuzione al pianoforte di brani di Chopin e Listz da parte della pianista Carla Sgoifo; nel corso della serata sono state presentate letture sul rapporto fra la musica, i compositori e il mondo femminile. E' stata inoltre trattata la grave problematica sociale della violenza di genere, per diffondere e comunicare tutte le azioni messe in campo dalla Regione Marche per il contrasto alla violenza sulle donne. L'iniziativa ha avuto un sentito riscontro di pubblico.

CONFERENZA NAZIONALE DELLE COMMISSIONI PARI OPPORTUNITA'

La Commissione Pari opportunità della Regione Marche ha regolarmente mantenuto la comunicazione e lo scambio istituzionale con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il coordinamento nazionale delle Commissioni Pari Opportunità per la discussione delle tematiche di interesse nazionale e per la condivisione delle posizioni a tutela della condizione femminile.

MEDICINA DI GENERE

La medicina di genere è una branca della medicina che studia le differenze biologiche e socioculturali tra uomini e donne e l'influenza di questi fattori sullo stato di salute e di malattia nonché sulla risposta alle terapie.

Lo scopo della medicina di genere è conseguentemente quello di garantire l'appropriatezza diagnostico-terapeutica rendendo possibili trattamenti su misura del singolo individuo.

La Medicina di Genere è intesa come un approccio volto a favorire l'appropriatezza delle cure, la medicina personalizzata e, di conseguenza, lo sviluppo di sistemi sanitari più efficienti. In questo senso, la medicina di genere si connota non come la medicina della donna, ma come la medicina di tutti, uomini e donne, e deve diventare un obiettivo strategico, proseguendo e diffondendo le azioni già messe in campo dal sistema sanitario regionale. La Commissione prevede di focalizzare la



propria attenzione sulla cultura della prevenzione delle malattie, cosa che è stata riconosciuta come l'arma più efficace in difesa della salute e a garanzia di una migliore qualità della vita.

Diventa quindi essenziale sensibilizzare la popolazione e in particolare le donne sui loro diritti di cura ma anche sui doveri di prevenzione, sollecitando e promuovendo azioni educative in merito ai fattori di rischio, all'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, nonché sugli stili di vita più salutari.

La prevenzione primaria e secondaria sono i cardini su cui si basa la medicina "moderna".

La prima consiste nell'educare le donne e gli uomini ad adottare corrette abitudini di vita (dieta, attività fisica, abolizione del fumo etc.). La seconda si identifica nella diagnosi precoce, attuata tramite indagini che intercettano le malattie quando ancora non hanno dato segni di sé, rendendo più sicura ed efficace la cura e dando maggiori possibilità di guarigioni complete. Da ciò scaturisce l'attenzione e l'impegno della CPO a fornire attività di supporto alla sanità regionale nell'ambito della prevenzione delle malattie in particolare delle donne, soprattutto indicando le differenze di genere e sfatando false credenze diffuse a tutti i livelli.

La CRPO ha, fra i compiti istituzionali, fissati dalla legge istitutiva quello di verificare in modo continuativo lo stato di efficienza dei servizi sociali e di quelli preposti alla tutela della salute organizzati dagli enti locali (articolo 2, primo comma, lettera n).

Nel corso degli anni impegno costante della Commissione è stata la diffusione della consapevolezza che in medicina e nei servizi dedicati alla salute è necessario avere un approccio di genere, finalizzato a fornire alle donne un trattamento su misura sulle proprie caratteristiche fisiologiche, che sono diverse da quelle degli uomini.

Anche per il 2021 la Commissione, nel documento di programmazione delle attività approvato con deliberazione n. 4 del 23 giugno 2021, ha inserito tra i filoni di attività quello della "Medicina di genere", prevedendo la realizzazione, in ottobre, di un convegno dedicato, con la partecipazione di esperti a livello nazionale.

[Convegno "La salute della donna. Medicina di genere nella regione Marche: tra presente e futuro"](#)

Al fine di contribuire alla diffusione dell'approccio alla medicina di genere e sensibilizzare la cittadinanza verso una particolare attenzione alle malattie proprie della popolazione femminile, con particolare focus agli stili di vita salutari e alle metodologie di screening e di diagnosi precoce, nonché ai metodi di cura personalizzato e specifico per le caratteristiche femminili, la CRPO ha organizzato un convegno regionale, con la presenza di studiosi di rilevanza nazionale eserti nei vari settori specialistici della medicina: oncologia, cardiologia, virologia, nutrizione, psicologia.

Il convegno, alla presenza di autorità regionali competenti in materia, è stato rivolto alla popolazione al fine di accrescere la consapevolezza di come la medicina debba adattarsi alle caratteristiche femminili, trovando metodologie diagnostiche e di cura personalizzate sulle esigenze della donna.



Tale convegno, di carattere regionale, vuole essere il primo di una serie di appuntamenti da svolgersi nel territorio regionale destinati a raggiungere tutta la popolazione e a trattare le varie specializzazioni mediche, per accrescere la diffusione della cultura della prevenzione e delle sane abitudini alimentari e di condotta di vita.

Il convegno si è svolto sabato 30 ottobre dalle ore 9.00 alle ore 13.30 presso l'Auditorium Montessori della Facoltà di Medicina dell'Università Politecnica delle Marche, con la presenza dei seguenti relatori: Giovannella Baggio, Massimo Clementi, Rossana Berardi, Antonio Dello Russo, Valter Longo, Katia Marilungo. Realizzato in modalità mista, in presenza e in videoconferenza, il convegno ha avuto una grande partecipazione di pubblico e l'intervento, nella tavola rotonda finale, delle principali associazioni regionali che si occupano di tutela dei malati, che ci sono confrontate con gli specialisti e con le istituzioni regionali per trattare le problematiche relative alla diagnosi e cura delle principali patologie mediche.

Progetto- "Campagna di Prevenzione contro l'Osteoporosi"

Questa campagna di prevenzione ha come destinatari tutta la popolazione marchigiana di età adulta <65 anni e anziani >65 anni, ed inoltre il personale dei SSR e MMG, ed è stata sostenuta dalla Regione Marche, assieme con tutte le aziende del Servizio Sanitario Regionale, l'Università Politecnica delle Marche e le donne dei sindacati pensionati di CGIL CISL e UIL, in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano regionale di Prevenzione delle Marche.

La Commissione per l'anno 2021 ha continuato a partecipare alle riunioni del tavolo di coordinamento regionale con la presenza della delegata vicepresidente Maria Antonietta Lupi.

DONNE E LAVORO

Fra i compiti della Commissione vi è quello di promuovere progetti ed interventi intesi ad espandere l'accesso al lavoro e ad incrementare le opportunità di formazione e progressione professionale delle donne, oltre che quello di espletare indagini conoscitive e ricerche sulla condizione femminile nell'ambito regionale.

La Banca dei Saperi

La Regione Marche ha introdotto norme che favoriscono un'equilibrata rappresentanza di genere in tutte le nomine di propria competenza. Più di recente la legislazione nazionale ha introdotto l'obbligo di rispettare quote di rappresentanza di genere nei consigli di amministrazione e collegi sindacali delle società quotate e delle società a controllo pubblico.

Questi correttivi normativi non sono affatto in contrasto con l'obiettivo di aumentare la meritocrazia, anzi la favoriscono.



Con l'art.3 della L.R. n. 23 del 23 luglio 2012 è stata istituita la Banca dei Saperi delle Donne con la quale si intende facilitare il passaggio dall'astrazione dei principi enunciati alla concretezza delle azioni positive. La banca dei Saperi delle Donne contiene i curricula delle donne, suddivisi in categorie specifiche, che tengono conto non solo della formazione di studio, ma anche delle esperienze acquisite nei vari campi professionali e sociali che, quali valori aggiunti, rafforzano le predisposizioni naturali di ogni persona.

Gli organi di rappresentanza, così come qualunque altro ente pubblico o ente partecipato della nostra regione, potranno facilmente accedervi per ricercare i profili che rispondono ai requisiti richiesti per eventuali designazioni.

La gestione della Banca dei Saperi delle Donne è stata affidata a questa Commissione, che intende farne un efficace strumento per favorire la designazione delle donne nei diversi organi amministrativi e per consentire una puntuale e corretta applicazione delle norme regionali e nazionali.

[VIOLENZA SULLE DONNE](#)

La violenza di genere costituisce un grande vulnus nella società contemporanea, anche marchigiana.

Nel corso degli ultimi anni si sono registrati nelle Marche numerosi episodi di violenza perpetrata ai danni delle donne e casi di femminicidio.

Il fenomeno si colloca in un contesto socio-culturale in cui le forme di odio, di mancanza di rispetto, di linguaggio aggressivo e discriminatorio verso coloro che sono percepiti come "diversi", e probabilmente "più fragili", sono ormai diventate modalità di comportamento diffuse ed in particolare gli attacchi sessisti alle donne sono sempre più esacerbati e si riscontrano sia nei rapporti interpersonali, sia negli strumenti di comunicazione e soprattutto nei social media, dove le principali vittime sono le giovani generazioni.

All'interno del quadro ordinamentale delle proprie funzioni la Commissione ritiene obiettivo prioritario intraprendere ogni tipo di azione possibile per diffondere la cultura del rispetto e della parità e, nella consapevolezza che non può esserci miglioramento della situazione senza un radicale e sostanziale cambiamento culturale, è costantemente impegnata nello svolgere iniziative nel territorio regionale volte a sensibilizzare la comunità di riferimento al rispetto e al contrasto della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione, anche in collaborazione con gli Enti territoriali, le agenzie educative e il mondo del Terzo Settore impegnato in tal senso.

La Commissione porta avanti la battaglia contro la violenza di genere sostenendo e creando progetti tesi ad aiutare le donne vittime di quella che è oramai una piaga sociale.

Nella convinzione che la violenza di genere, in ogni sua forma, è figlia della mancanza di una cultura del rispetto del diverso da sé, la CRPO ha deciso di dare vita sul territorio regionale a momenti di incontro sul tema del "rispetto".



Da qui l'idea di organizzare e sostenere momenti di discussione in tutto il territorio marchigiano, che inducano a riflettere che, per esempio, la violenza contro le donne non è un problema che riguarda solamente gli altri, ma che invece ci riguarda tutti in quanto educatori di noi stessi e di chi ci sta vicino.

Nel corso del 2021 la Commissione ha sostenuto iniziative sul tema svolti da associazioni ed enti locali, ed organizzato iniziative a tema.

In particolare per l'anno 2021, in occasione della ricorrenza del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", la CRPO ha deciso di organizzare un convegno dal titolo "Violenza di genere: analisi del fenomeno e approccio integrato per un contrasto effettivo", destinato sia a professionisti che al vasto pubblico.

[Convegno "Violenza di genere: analisi del fenomeno e approccio integrato per un contrasto effettivo"](#)

Attraverso l'iniziativa si è voluto approfondire e sviluppare la conoscenza del fenomeno della violenza sulle donne sia relativamente all'aspetto della e del sostegno della donna vittima di violenza, grazie all'analisi delle modalità di presa in carico delle vittime dal punto di vista sanitario e legale, sia rispetto alle forme di prevenzione e repressione dei crimini connessi alla fattispecie. Per il raggiungimento delle finalità sopra descritte si è pensato di creare un momento di confronto tra tutti gli operatori del settore, ed in particolar modo gli Avvocati per accrescere le competenze nella tutela delle vittime di violenza mediante l'esame di tutti gli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento statale (protocolli sanitari e di pubblica sicurezza). L'Ordine degli avvocati di Fermo ha concesso crediti formativi per la partecipazione al convegno.

L'evento si è svolto sabato 20 novembre dalle ore 9.00 alle ore 13.30 presso il Teatro Comunale di Porto San Giorgio; la partecipazione di pubblico è stata molto numerosa. Sono intervenuti fra i relatori: Caterina Mazzotta, Dirigente Medico U.O.C. Medicina e Chirurgia Accettazione e Urgenza Area Vasta n. 4 - Fermo - Referente Asur per il percorso al contrasto della violenza di genere, Federica Guercio - Psicologa Consigliera presso Ordine degli Psicologi della Regione Marche: Laura Gaspari - Coordinatrice Centro Antiviolenza Percorsi Donna – On the Road: , Luisa di Ruscio - Consigliera dell'Ordine degli Avvocati di Fermo, Patrizia Peroni - Vice Questore della Questura di Macerata - Referente Polizia di Stato per il Forum Regionale contro la Violenza di Genere, Anna Maria Repice Avvocata del Foro di Ancona e componente Commissione regionale Pari Opportunità , Maria Raffaella Abbate, Commissario Capo della Polizia di Stato - Dirigente Squadra mobile della questura di Fermo, Francesco Costantini – Vice-Questore della Polizia di Stato - Dirigente Divisione Anticrimine Questura di Fermo.

Le relazioni tecniche sono state intervallate da interventi musicali sul tema dei femminicidi e abusi nella letteratura operistica con Anastasia Petrova soprano, Aleksandra Meteleva mezzosoprano Stefania Donzelli soprano Maestro Vincenzo de Blasis.



[Rapporto annuale sul fenomeno della violenza contro le donne](#)

La Commissione ha partecipato con l'intervento della Presidente Vitturini alla presentazione in Consiglio regionale del Rapporto annuale sul fenomeno della violenza contro le donne, che si è svolto in seduta pubblica il 23 novembre 2021. Nel corso della seduta sono stati analizzati i dati del fenomeno della violenza sulle donne e le misure di sostegno messe in atto dalle istituzioni e dai Cav regionali.

Campagna di sensibilizzazione per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione

Nella convinzione che la violenza di genere, in ogni sua forma, è figlia della mancanza di una cultura del rispetto del diverso da sé, la CRPO ha deciso di dare vita sul territorio regionale a una campagna di sensibilizzazione per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione.

Nell'ambito della suddetta linea di azione la CRPO ha messo in campo una forte campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso l'uso di testimonial: giovani atleti o personaggi conosciuti per le loro capacità artistiche o professionali che, attraverso il proprio volto e la propria voce possono veicolare con maggiore incisività il messaggio di contrasto della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione nonché di proposizione di condotte positive a favore dell'affermazione del rispetto, della parità tra persone e della valorizzazione delle diversità.

I testimonial, che hanno prestato la propria immagine e la propria voce a titolo gratuito sono: Carlo Macchini, ginnasta (campione italiano alla sbarra), Elena Ferracuti, campionessa di spada, Ndiaga "Cenga" Dieng, mezzofondista, Francesca Kosinska, campionessa di nuoto, Michele Massa, fiorettaista, Ivan Cottini, ballerino, Alessia Di Girolamo, avvocatessa, impegnata nella lotta contro le discriminazioni, Sofia Tornambene, cantautrice vincitrice della XIII edizione "Xfactor".

Il progetto prevede, innanzitutto, l'ideazione del concept, dell'immagine coordinata, del claim e dei testi attraverso il coinvolgimento propositivo delle realtà associative impegnate nel settore.

Quindi la realizzazione del materiale grafico, fotografico e video.

Infine, la diffusione del materiale realizzato attraverso i canali propri di una rete di partners (Amministrazioni comunali, enti del Terzo Settore già precedentemente coinvolti, Giunta e Assemblea legislativa regionale, etc.) nonché i social ed ogni altra forma ritenuta funzionale allo scopo di raggiungere i corretti destinatari.

L'affidamento del servizio per la progettazione e per la realizzazione del materiale grafico, fotografico e video è stato affidato con procedura negoziata a una società che per tipologia di servizi e oggetto sociale è specializzata nell'ideazione e sviluppo di soluzioni creative per la realizzazione di campagne di comunicazione, previa indagine di mercato finalizzata ad acquisire le manifestazioni di interesse a partecipare alla medesima procedura.



DELIBERA N. 21
SEDUTA N. 12
DATA 24 MARZO 2022

pag. 21

Il materiale che verrà prodotto, sarà, quindi, oggetto di diffusione tramite i canali propri di una rete di partners (Amministrazioni comunali, enti del Terzo Settore già precedentemente coinvolti, Giunta e Assemblea legislativa regionale, etc.) nonché attraverso i social ed ogni altra forma ritenuta funzionale allo scopo di raggiungere i corretti destinatari.

Collaborazioni istituzionali: Giunta Regionale, Assemblea legislativa regionale, CONI Marche, CIP Marche.

La campagna è stata realizzata tra ottobre e dicembre 2021 e sarà presentata e diffusa nel 2022.

La diffusione della campagna, da realizzare attraverso il coinvolgimento attivo degli enti locali territoriali e degli enti e associazioni deputati alla tutela e al sostegno delle donne vittime di violenza (CAV, case rifugio, etc.) dovrà essere rivolta in maniera estesa a tutte le fasce della popolazione, affinché il messaggio di sensibilizzazione contro la violenza possa arrivare ovunque, insieme alle indicazioni di tutti gli strumenti di tutela per le vittime di violenza e discriminazione (numero antiviolenza 1522, presidi di tutela e difesa delle donne vittime).

CULTURA E SCUOLA

Uno dei pilastri su cui fondare una società in cui i valori di parità ed equità siano condivisi e vissuti da tutti è quello di puntare sull'educazione delle nuove generazioni e sull'incentivare la cultura dei pari diritti per tutti, sviluppando azioni di formazione ed educazione continua.

Per questo la Commissione ha basato uno dei progetti principali sulle azioni a favore degli adolescenti.

Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado"

I fenomeni di violenza, linguaggio d'odio, atti discriminatori e mancanza di rispetto in tutti gli ambiti delle relazioni interpersonali, sia in presenza che attraverso gli strumenti digitali, risultano in esponenziale aumento.

Una pluralità di comportamenti agiti da un numero crescente di individui amplificano la tensione e la conflittualità sociale e generano un clima di odio e di attrito fra le persone, fino a sfociare, sempre più spesso, in condotte che realizzano fattispecie penali producendo danni anche gravi alla persona.

Sulla base dei numeri registrati nel nostro Paese e con particolare riferimento ai dati forniti dall'Osservatorio della nostra Regione si può affermare che la questione merita di essere affrontata da più versanti: quello della prevenzione, del trattamento e del contrasto alle condotte recidive.



DELIBERA N. 21
SEDUTA N. 12
DATA 24 MARZO 2022

pag. 22

Il clima su descritto risulta, per giunta, acuito in misura preoccupante tra i giovani, anche a causa della particolare condizione, che sono stati costretti a vivere nell'ancora presente emergenza pandemica da Covid-19.

La Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, in conformità ai principi costituzionali, ha il compito di rimuovere le discriminazioni, dirette ed indirette, nei confronti delle donne e di promuovere pari opportunità tra i sessi (articolo 1 della legge regionale 18 aprile 1986, n. 9); ha inoltre il compito di operare per la rimozione delle varie forme di discriminazione rilevate e di quelle denunciate (comma 1, lettera c) dell'articolo 2 della legge regionale 9/1986).

Il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti di Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, promuove, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché vigila affinché sia evitata ogni forma di discriminazione nei confronti dei minori (lettere a) ed u) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Garante regionale dei diritti della persona").

All'interno del su richiamato quadro ordinamentale la Commissione ed il Garante si sono prefissati, tra gli obiettivi prioritari, quello di intraprendere azioni per diffondere la cultura della parità, del rispetto delle differenze di genere, nella consapevolezza che ciò non può realizzarsi se non sostenendo la crescita di nuove generazioni, mature e aperte ai valori del rispetto dell'equità e della parità.

Nell'ambito della suddetta linea di azione è nato, in collaborazione con il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri dell'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, il progetto dei "Laboratori per una affermazione di sé grazie alla cultura del rispetto e della parità ed il contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio" con l'intento di stimolare l'intelligenza emotiva e il pensiero critico degli adolescenti, in una fase della vita in cui la ricerca dell'identità fa da padrone ed il traguardo di un'identità stabile, coerente e separata dagli altri è comunque una meta difficile da raggiungere, tanto più in una società "fluida" come l'attuale.

L'obiettivo immediato del progetto è sostenere questa enorme spinta vitale dell'identificazione ed affermazione dell'io di ciascun ragazzo nella comprensione che ciò, tanto più significativamente può avvenire quanto più si accoglie il confronto con il tu dell'altro. L'importanza di alzare lo sguardo verso l'altro, la forza dell'empatia, l'abbattimento dei pregiudizi e la negazione di qualunque stereotipo sono alcuni dei punti centrali attorno a cui ruotano i laboratori.

La finalità del progetto si incentra, quindi, nella costruzione di una cultura del rispetto e della parità e nella prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, sia che questa avvenga in presenza o attraverso l'universo online.

I laboratori in cui si declina il progetto finiscono per potere anche rientrare nel più ampio concetto di educazione civica ed educazione alla convivenza civile.



DELIBERA N. 21
SEDUTA N. 12
DATA 24 MARZO 2022

pag. 23

I laboratori si rivolgono agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e preferibilmente a quelli rientranti nella fascia di età 14-16 anni (biennio) e si concretizzano in incontri da svolgersi presso le sedi dei 20 Istituti di Istruzione Superiore delle Marche che hanno aderito.

L'efficacia dei laboratori si basa su tre elementi cardine:

- la qualità e la forza delle storie-paradigma;
- il metodo espositivo privo di retorica e di giudizio;
- la dinamicità dell'incontro che pretende un ruolo attivo degli studenti.

Il singolo incontro della durata di due ore circa, prende avvio dalla visione di un video che narra una storia vera di discriminazione o di rinascita ed emancipazione; quindi facendo leva sul coinvolgimento dell'intelligenza emotiva dei ragazzi, gli stessi sono sollecitati, con la guida di un moderatore-narratore e di uno psicoterapeuta, a decodificare i messaggi latenti, discutere e confrontarsi su di essi e dedurre modalità di condotta condivisibili e da emulare.

Al termine il moderatore-narratore invita gli studenti a realizzare dei video collegati all'esperienza vissuta. Oltre a dei parametri di base (durata massima, utilizzo delle musiche, etc.) non sono fornite altre indicazioni, al fine di lasciare agli studenti la possibilità di esprimere, senza condizionamenti, la propria creatività: sono gli studenti stessi a scegliere la tipologia di contenuto (spot, reportage, testimonianza, etc.).

L'obiettivo del lavoro di feedback richiesta ai ragazzi consiste nel creare loro stessi messaggi positivi che veicolino una condivisa cultura del rispetto e della parità e di contrasto di ogni forma di discriminazione, stereotipo e pregiudizio, come strumento utile di affermazione di sé.

Tutti i lavori realizzati troveranno spazio in una sezione dei siti web istituzionali dei due Organismi di garanzia; i lavori più significativi saranno, invece, proiettati nel corso dell'evento conclusivo del progetto da svolgersi indicativamente nel mese di maggio 2022.

L'affidamento del servizio per l'organizzazione della serie di eventi laboratoriali è stato effettuato mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, selezionando la società che per tipologia di servizi e oggetto sociale è specializzata in comunicazione sociale ed è in grado di fornire la presenza di professionisti con esperienza in campagne di sensibilizzazione su tematiche affini con finalità di pubblico interesse destinate ai giovani adolescenti, previa indagine di mercato finalizzata ad acquisire le manifestazioni di interesse a partecipare alla medesima procedura.

Da novembre a dicembre si sono svolti i primi appuntamenti nelle scuole; il progetto continuerà nei primi mesi del 2022, con l'evento finale previsto nel mese di maggio 2022.

PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI

L'azione istituzionale di garantire le pari opportunità per uomini e donne diventa impegno per garantire a tutte le persone pari diritti e Pari opportunità, impegnandosi per rimuovere tutti i pregiudizi e le discriminazioni attuate verso chiunque, sia per motivi di orientamento sessuale, che per differenti abilità. Per questi motivi l'azione della CRPO si è indirizzata verso iniziative per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione e ingiustizia sociale.



Pari diritti per le persone disabili

Nel corso del 2021 la CRPO ha proseguito la propria attività istituzionale a tutela delle pari opportunità e dei diritti delle persone disabili, sia attraverso la partecipazione alla Consulta regionale per la Disabilità, sia attraverso il sostegno a iniziative del territorio volte a sensibilizzare la popolazione verso l'abbattimento delle barriere fisiche e mentali nei confronti dei disabili.

COMUNICAZIONE

Implementazione Sito WEB e social media della Commissione

La Commissione ha deciso di lavorare sulla propria immagine, nella convinzione che il WEB è oggi una delle principali risorse di comunicazione e permette la massima interazione con i propri interlocutori.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati incrementati e aggiornati da parte della segreteria il sito web www.pariopportunita.marche.it e la pagina Facebook della CRPO con tutte quelle notizie utili per la diffusione delle attività della Commissione e delle altre Istituzioni e Associazioni nel territorio regionale.

SOSTEGNO AI PROGETTI PROVENIENTI DAL TERRITORIO MARCHIGIANO

Ai sensi del comma 1 bis dell'articolo 2 della legge 9/1986, la Commissione può concedere patrocini gratuiti e contributi ad iniziative promosse da soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro. La stessa Commissione definisce i criteri e le modalità di concessione.

La disciplina vigente fino al 2021 era quella contenuta nella deliberazione della Commissione n. 4 dell'8 maggio 2017.

Le problematiche di applicazione di tale normativa riscontrate e la prassi interpretativa affermatasi negli anni hanno suggerito modifiche necessarie e modifiche opportune.

La Commissione nuovamente insediata ha ritenuto prioritario intervenire in sua riforma, anche alla luce della necessità di informare il proprio operato e quello della Commissione a disposizioni più puntuali e rispettose dei principi di buon andamento, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Detta normativa contiene, appunto, i nuovi criteri e le nuove modalità per la concessione dei patrocini, dei servizi e dei contributi insieme alla relativa nuova modulistica (un modello per la domanda di concessione del patrocinio, un modello per la domanda di concessione del patrocinio e contributo, un modello per la richiesta di liquidazione nonché un modello di domanda per la concessione del contributo ad hoc per le iniziative svoltesi tra la data di nomina



della Commissione e l'entrata in vigore della nuova normativa) e rappresenta una modifica complessiva della disciplina attualmente vigente (deliberazione n. 4 dell'8 maggio 2017), che in totale sua sostituzione entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito web istituzionale della Commissione.

Con deliberazione 6 del 5 luglio 2021 la Commissione ha approvato i criteri e modalità per la concessione dei patrocinii, dei servizi e dei contributi della commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna la principale novità introdotta è stata quella di fissare tre scadenze annuali, a seconda del periodo dell'anno in cui le iniziative per cui si richiede patrocinio e contributo vengono programmate.

La Commissione ha inoltre sostenuto e collaborato fattivamente con le Associazioni ed Enti locali della Regione, che ne hanno fatto richiesta.

Di seguito i progetti svolti che hanno avuto il patrocinio gratuito della CPO:

PROGETTI:

Mostra "Poesia della materia. Opere dall'archivio di Nori de' Nobili 24 giugno-29 agosto 2021
Comune di Trecastelli - via Castello, 1 – Trecastelli 60012 (An)

Rassegna "Non a voce sola" XII edizione - 12 comuni nella regione - luglio-settembre 2021
Associazione "Ante litteram" via Leopardi 41 – 62010 Pollenza (Mc)

Iniziativa "Con Tatto e amore" - San Benedetto del Tronto, 1 luglio - 30 agosto 2021 Comune di
San Benedetto del Tronto viale de Gasperi, 124 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)

Conferenza stampa per sottrazioni minorili internazionali, Pesaro, 9 luglio 2021 Osservatorio Diritti
Negati APS, via XX settembre, 157 - Ferrara (Fe)

Presentazione del libro "Il gabbiano dalle ali ferite", Monterubbiano, 25 luglio 2021 Associazione
Aries, largo Cesare Battisti, 10 – 63825 Monterubbiano (Mc)

Sguardi teatrali sulla violenza di genere - Progetto Spazio Giovani: insieme per crescere e
progredire" presentata dall'Associazione Help S.O.S. Salute e famiglia -Odv a San Severino Marche

CONTRIBUTI

I Contributi sono elencati nella parte economica.



CAP. 2 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

RENDICONTO SPESE ANNUALITA' 2021

RENDICONTO SPESE ANNUALITA' 2021

Stanziamiento iniziale di competenza alla C.P.O. bilancio Assemblea – Consiglio Regionale anno 2021	€ 51.000,00
Somme non impegnate	€ 15.777,72
Impegni (Progetti CPO € 14.722,28 + Sostegno Progetti Territorio € 20.500,00)	€ 35.222,28

Spese (Progetti CPO € 6.888,49 + Sostegno Progetti Territorio € 0)	€ 6.888,49
Somme da liberalizzare	€ 1.700,00
Totale Residui (Progetti CPO € 159,99 + Sostegno Progetti Territorio € 300,00)	€ 459,99
Somme da Riaccertare (Progetti CPO € 7.673,80 + Sostegno Progetti Territorio € 18.500,00)	€ 26.173,80



PROGETTI CPO

Progetto	Importo Impegnato	Importo Liquidato	Residui	Riaccertati
Evento: "Pari opportunità: una nuova musica" del 31.7.2021 a San Benedetto del Tronto (AP).	€ 4.631,85	€ 4.631,85		
Convegno "La salute della donna, medicina di genere nella Regione Marche tra presente e futuro" del 30.10.2021 ad Ancona.	€ 2.256,64	€ 2.256,64		
Evento: "Violenza di genere: Analisi del fenomeno e approccio integrato per un contrasto effettivo" in occasione della Celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne – 20 novembre 2021 Porto San Giorgio (FM).	€ 159,99		€ 159,99	
Campagna di sensibilizzazione per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere e di ogni forma di discriminazione.	€ 7.673,80			€ 7.673,80
Totale	€ 14.722,28	€ 6.888,49	€ 159,99	€ 7.673,80



PROGETTI DEL TERRITORIO

Sostegno ai progetti provenienti dal territorio marchigiano COERENTI CON GLI OBIETTIVI DELLA Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche.

Progetto	Importo Impegnato	Importo Liquidato	Residui	Riaccertati
Collaborazione all'iniziativa "Laboratori territoriali di prevenzione del tumore al seno". Quarta edizione svoltasi da giugno ad agosto 2021 nei territori di Grottammare (AP) e Monsampolo del Tronto (AP) – Cooperativa Sociale DLM di Ascoli Piceno.	€ 300,00		€ 300,00	
Collaborazione all'iniziativa "Women Spinning Bike" svoltosi dal 15 settembre al 31 dicembre 2021 nel territorio di Colli del Tronto – ASD Associazione Sportiva Dilettantistica Colli Sport Village di Colli del Tronto (AP).	€ 2.000,00			€ 2.000,00
Collaborazione al convegno "Agricoltura e Pari Opportunità" svoltosi il 13 novembre 2021 ad Acqualagna – Associazione Culturale Francesco Tarducci di Piobbico (PU).	€ 3.900,00			€ 3.900,00
Collaborazione al "Corso gratuito on line di pilates per donne", svoltosi dall'8 ottobre al 17 dicembre 2021, nel territorio regionale – Associazione Unione Sportiva ACLI Comitato Provinciale Ascoli Piceno.	€ 100,00			€ 100,00
Collaborazione all'iniziativa "PROXIMUS Festival" percorso formativo scolastico 2021/2022 da novembre 2021 ad Aprile 2022 nei territori di Sarnano, Tolentino, San Ginesio – Associazione ANFFAS Onlus Sibillini di San Ginesio (MC).	€ 1.700,00			
Collaborazione al seminario "Gioco – Giochiamo – Giocando con..." svoltosi il 20 dicembre 2021 a Fano (PU) – AGFH ODV - Associazione Genitori con Figli portatori di handicap Onlus di Fano (PU).	€ 500,00			€ 500,00



Progetto	Importo Impegnato	Importo Liquidato	Residui	Riaccertati
Collaborazione alle iniziative "Camminate Antiviolenza" svoltesi il 21 novembre ad Ascoli Piceno e il 27 novembre 2021 a San Benedetto del Tronto – Associazione Giovanile Picena di Ascoli Piceno.	€ 500,00			€ 500,00
Collaborazione all'iniziativa "Percorsi Laboratoriali per la conoscenza dell'Altro" da ottobre 2021 a giugno 2023. Prima annualità da ottobre 2021 a dicembre 2021 nell'ISC di Falerone (FM) – Comune di Falerone (FM).	€ 2.500,00			€ 2.500,00
Collaborazione all'iniziativa "L'Altra metà del cielo" seconda edizione. L'arte e la musica contro la violenza di genere svoltesi il 12 dicembre 2021 a Lapedona (FM) – Comune di Lapedona (FM).	€ 400,00			€ 400,00
Collaborazione all'iniziativa "Difesa Personale Fisica e Psicologica nella donna per favorire uguaglianze di genere" svoltesi il 25-26-27 novembre 2021 a Petritoli - Comune di Petritoli (FM).	€ 1.000,00			€ 1.000,00
Collaborazione alle iniziative "Nemmeno con un fiore" in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne svoltesi il 13-20-27 novembre 2021 a Monterubbiano – Comune di Monterubbiano (FM).	€ 600,00			€ 600,00
Collaborazione all'iniziativa "HUMUS, libera di crescere" giornata contro la violenza sulla donna, 2021 svoltesi nel mese di novembre 2021 nel territorio di Trecastelli – Comune di Trecastelli (AN).	€ 1.000,00			€ 1.000,00



Progetto	Importo Impegnato	Importo Liquidato	Residui	Riaccertati
Collaborazione alle iniziative: - Chiamarlo amore non si può – terza edizione anno 2021 - 26-27-28 novembre 2021; - Poesia immaginata - La poesia e la fotografia incontrano le pari opportunità - 15 dicembre 2021 - Comune di Grottammare (AP).	€ 1.000,00			€ 1.000,00
Collaborazione all’iniziativa “Pietre nel mare – La difesa delle Donne si propaga come cerchi concentrici” svoltasi il 25-26 novembre 2021 nel territorio di Gabicce Mare – Comune di Gabicce Mare (PU).	€ 1.000,00			€ 1.000,00
Collaborazione all’iniziativa “I tanti volti delle donne. L’universo femminile e i suoi talenti” svoltasi il 4 dicembre 2021 a Tolentino (MC) – Comune di Tolentino (MC).	€ 1.000,00			€ 1.000,00
Collaborazione all’iniziativa “Uno scatto contro la violenza sulle donne” svoltasi il 25 novembre 2021 a Senigallia – Comune di Senigallia (AN).	€ 1.500,00			€ 1.500,00
Collaborazione all’iniziativa “Violenza contro le donne: Aspetti personologici delle vittime e degli autori di violenza” svoltasi dal 13 novembre al 31 dicembre 2021 nel territorio di Civitanova Marche – Comune di Civitanova Marche (MC).	€ 1.000,00			€ 1.000,00
Collaborazione alle iniziative “Educhiamoci alle buone maniere” svoltesi nel territorio di Porto sant’Elpidio dal mese di Ottobre-novembre-dicembre 2021 - Comune di Porto Sant’Elpidio (FM).	€ 500,00			€ 500,00
Totale	€ 20.500,00		€ 300,00	€ 18.500,00



DELIBERA N. 21
SEDUTA N. 12
DATA 24 MARZO 2022

pag. 31

Si sottolinea che molte delle attività eseguite si sono svolte anche senza impiego di risorse economiche, grazie all'impegno in prima persona delle singole Commissarie e della Segreteria Tecnica, oltre a sinergie e collaborazioni attivate con altri Enti, Istituzioni di Pari Opportunità e la Presidenza del Consiglio Regionale.

=====

Del presente Rapporto di attività 2021 della Commissione Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche redatto ai sensi dell'art.4 della L.R. 15 dicembre 2016, n.30, è stato approvato nel corso dell'Assemblea n. 12 del 24 marzo 2022.

=====

LA PRESIDENTE
MARIA LINA VITTURINI

Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche

P.zza Cavour 23 - 60121 Ancona

mail: commissione.po@regione.marche.it

pec: assemblea.marche.pariopportunita@emarche.it

Segreteria: 071/2298482-211